

IL SIG. PRESIDENTE RIFERISCE:

In relazione:

- al disposto dell'art. 12, primo comma, del T.U. approvato con d.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni, che testualmente recita:
 - «(1) (comma così:
 - modificato dall'art. 26 della legge 24.11.2000, n. 340;
 - sostituito dall'art. 10, c. 2, della legge 21.12.2005, n. 270) Il consiglio comunale, nella prima seduta, successiva alla elezione del sindaco e della giunta municipale, elegge, nel proprio seno, la Commissione elettorale comunale. La Commissione rimane in carica fino all'insediamento di quella eletta dal nuovo Consiglio.
 - (2) (comma così:
 - sostituito dall'art. 26 della legge 24.11.2000, n. 340;
 - sostituito dall'art. 10, c. 2, della legge 21.12.2005, n. 270;
 - modificato dall'art. 3-quinquies, c. 2, del D.L. 03.01.2006, n. 1) La commissione è composta dal sindaco e da tre componenti effettivi e tre supplenti nei comuni al cui consiglio sono assegnati fino a cinquanta consiglieri, da otto componenti effettivi e otto supplenti negli altri comuni.»;
- al combinato disposto dell'art. 2 del d.P.R. n. 223/1967 come modificato, in sede di conversione, dal D.L. 03.01.2006, n. 1 e dell'art. 10, comma 3, della legge 21.12.2005, n. 270, questo Comune, cui sono assegnati n. 12 consiglieri comunali, deve dare corso alla elezione, nel suo seno, di tre componenti effettivi e tre supplenti.

Per l'elezione, trova applicazione l'art. 13 del T.U. 20.03.1967, n. 223, che testualmente recita:

- «1. (Comma così sostituito dall'art. 26 della legge 24.11.2000, n. 340) Per l'elezione dei componenti effettivi della Commissione elettorale comunale ciascun consigliere scrive nella propria scheda un nome solo e sono proclamati eletti coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti purché non inferiore a tre nei comuni il cui consiglio è composto da un numero di membri pari o inferiore a 50, ovvero a quattro nei comuni il cui consiglio è composto da più di 50 membri. A parità di voti è proclamato eletto il più anziano di età.
- 2. Nella commissione deve essere rappresentata la minoranza. A tal fine, qualora nella votazione non sia riuscito eletto alcun consigliere di minoranza, dovrà essere chiamato a far parte della commissione, in sostituzione dell'ultimo eletto della maggioranza, il consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti.
- 3. L'elezione deve essere effettuata con unica votazione e con l'intervento di almeno la metà dei consiglieri assegnati al Comune. Il sindaco non prende parte alla votazione.
- 4. Con votazione separata e con le stesse modalità si procede alla elezione dei membri supplenti.»;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, recante: «Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali» e successive modificazioni;

Distribuite le schede per le due distinte votazioni che hanno avuto luogo nel rispetto delle norme prima accennate;

Visto che il sig. Presidente, assistito dagli scrutatori - ricognitori di voti, ha proclamato il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. Consiglieri votanti n. essendosi astenuto dalla votazione il sig.

Sindaco:

A) Per la nomina dei componenti effettivi hanno riportato voti:

.....

.....

B) Per la nomina dei componenti supplenti hanno riportato voti:

.....

.....

Con il risultato delle votazioni che precedono

DELIBERA

La commissione elettorale comunale è eletta nelle persone dei signori consiglieri:

A) COMPONENTI EFFETTIVI (da elencare in corrispondenza del risultato della votazione)	B) COMPONENTI SUPPLENTI (da elencare in corrispondenza del risultato della votazione)
Sindaco: Presidente	

Dare atto, infine, che la minoranza è rappresentata, rispettivamente:

A) fra i componenti effettivi da:

B) fra i componenti supplenti da: